



# Uniti Notizie

Collegamento telematico tra le Comunità della PSSG

Vicenza, 28 aprile 2021

12/2021

## "PERMANEZCAN EN MI AMOR" – ORDENACIÓN PRESBITERAL DE ALEJANDRO FRANCO

El sábado 24 de abril del 2021, en la parroquia Santa Cecilia de Estanzuela (Guatemala), fui ordenado presbítero. Después de vivir la semana de Ejercicios Espirituales en preparación a la ordenación, la cual fue el punto de encuentro con mi historia y la gracia de Dios presente en mi vida, vivimos en las diferentes comunidades de la delegación de Guatemala un triduo de preparación a la ordenación, del 19 al 21 de abril. En la Verbena, donde personalmente viví este triduo, fue un momento de preparación y celebración en comunidad: el primer día organizado por los jóvenes, con quienes comparto gran parte de mi servicio pastoral, el segundo día por los amigos del p. Ottorino y el tercero por nuestros religiosos y hermanas en la diaconía. Este último día fue una gracia compartida con las tres comunidades parroquiales de la delegación (La Verbena, Estanzuela y Cuyultitán) quienes estaban unidas por zoom y en adoración eucarística en un único momento de oración. Todo estos días giraban alrededor del momento de la ordenación presbiteral y la vocación, iluminados por el lema de mi ordenación "Permanezcan en mi amor" (Jn 15,9).



En Estanzuela, el clima era de mucha preparación y alegría, muchas personas involucradas en los diferentes ambientes y espacios necesarios para la celebración litúrgica de la ordenación y, también, en la "celebración" de la vida y la vocación (es decir la fiesta). La celebración fue, para mí, muy bonita, un momento muy especial en el que concretizaba el llamado de Dios al presbiterado. Aunque eran muchas las personas que querían participar presencialmente a la celebración, pero debido a las restricciones que este tiempo de pandemia nos ha colocado no era posible, había un grupo significativo y representativo de las comunidades de la Verbena, de Estanzuela y también de mi familia, quienes hicieron que este momento fuera más especial y alegre; y pensar que muchas otras personas acompañaban la celebración desde sus casas y con el corazón se sentía

que la asamblea era mucho más grande.

En la homilía el obispo me invitaba, y nos invitaba a todos los presentes, a ser constructores de unidad, viviendo los valores del Reino que no son fáciles de vivir: ser humildes, amables, comprensivos, así mismo de ser portadores de misericordia, cercano al pueblo así como Jesucristo, a la vez de estar atento en el servicio y en la autoridad pues podemos hacer mucho bien pero también hacer mucho mal. Concluyendo con algunas palabras de la homilía del Pontifical: *transmite la Palabra que has recibido con alegría, procura creer lo que lees, enseñar lo que crees y practicar lo que enseñas.*



Fueron muchas emociones en estos días, tantas que el lunes siguiente estaba agotado pero muy contento. Frente a esto me viene al corazón una oración de agradecimiento que escribí al final de mis Ejercicios Espirituales, del cual les comparto un fragmento: *Te doy gracias Señor del cielo y de la tierra, porque te has manifestado vivo y junto a mí en todo momento, en mi historia, y me has permitido sentirte y reconocerte vivo, invitándome, llamándome, amándome, perdonándome, enviándome.* Le pido al Señor que pueda ayudarme a ser un presbítero como él quiera, un pastor según su corazón. Gracias a toda la Familia del p. Ottorino por acompañarme con la oración, con el corazón y desde el carisma. J. Alejandro Franco L.

## "RIMANETE NEL MIO AMORE" – ORDINAZIONE PRESBITERALE DI ALEJANDRO FRANCO

Sabato 24 aprile 2021, nella parrocchia Santa Cecilia di Estanzuela (Guatemala), sono stato ordinato presbitero. Dopo aver vissuto la settimana di Esercizi Spirituali in preparazione all'ordinazione, i quali sono stati il punto di incontro con la mia storia e la grazia di Dio presente nella mia vita, abbiamo vissuto nelle differenti comunità della delegazione di Guatemala un triduo di preparazione all'ordinazione, dal 19 al 21 aprile. Nella Verbena, dove ho vissuto il triduo, è stato un momento di preparazione e celebrazione in comunità: il primo giorno organizzato dai giovani, con chi condivido parte del mio servizio pastorale, il secondo giorno da gli amici di don Ottorino e il terzo dai nostri religiosi e sorelle nella diaconia. Questo ultimo giorno è stato una grazia condivisa con le tre comunità parrocchiali della delegazione (La Verbena, Estanzuela e Cuyultitán) le quali erano collegate per zoom e in adorazione eucaristica in un unico momento di preghiera. Questi giorni giravano attorno all'ordinazione e la vocazione, illuminati dallo slogan della mia ordinazione "rimanete nel mio amore" (Gv 15,9).

A Estanzuela l'ambiente era di molta preparazione e gioia, molte persone coinvolte nei diversi spazi e ambienti necessari per la celebrazione liturgica e anche della "celebrazione" della vita e la vocazione (cioè la festa). La celebrazione è stata per me molto bella e speciale, dove concretizzava la chiamata di Dio al presbiterato. Anche se molte persone volevano partecipare presenzialmente alla celebrazione, ma per le restrizioni che questo tempo di pandemia ci ha imposto non era possibile, c'era un gruppo significativo e rappresentativo delle comunità di La Verbena, di Estanzuela e della mia famiglia, che hanno fatto questo momento più speciale e



gioioso; e pensare che tante persone accompagnavano la celebrazione dalle loro case e con il cuore, se sentiva che l'assemblea era molto più grande.

Nell'omelia il vescovo mi invitava, e ci invitava a tutti i presenti, ad essere costruttori di unità, vivendo i valori del Regno che non sono facili di vivere: esser umili, amabili, comprensivi, allo stesso tempo di essere portatori di misericordia, vicini al popolo così come Gesù, e anche di essere attenti nel servizio e nell'autorità giacché possiamo fare molto bene ma anche fare molto male. Concludendo con alcune parole dell'omelia del Pontificale: *trasmetti la Parola che hai ricevuto con gioia, procura credere ciò che leggi, insegnare ciò che credi e praticare ciò che insegni.*

Sono state molte emozioni in questi giorni, così tante che il lunedì seguente ero esausto ma molto contento. Davanti a questo mi viene al cuore una preghiera di ringraziamento che ho scritto alla fine dei miei Esercizi Spirituali, della quale condivido un frammento: *Ti ringrazio Signore del cielo e della terra, perché ti sei manifestato vivo e accanto a me in ogni momento, nella mia storia, e mi hai permesso di sentirti e riconoscerti vivo, invitandomi, chiamandomi, amandomi, perdonandomi, inviandomi.* Chiedo al Signore che mi aiuti a essere un presbitero come Lui vuole, un pastore secondo il suo cuore. Grazie a tutta la Famiglia di d. Ottorino per accompagnarmi con la preghiera, con il cuore e condividendo lo stesso carisma.

J. Alejandro Franco L.

